



Allegato A) alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del ____/____/2017

Relazione Tecnica

Oggetto: [Modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta sulla pubblicità \(ICP\) e del diritto sulle pubbliche affissioni - anno 2017](#)

Si ritiene opportuno porre mano al Regolamento in oggetto operando una revisione delle disposizioni in esso contenute al fine di aggiornarlo con la vigente normativa nonché adeguarlo in base all'esperienza maturata in questi anni dai quesiti e da situazioni concrete riguardanti specifiche categorie di contribuenti.

Necessita evidenziare che l'ultima modifica del testo regolamentare risale addirittura a più di nove anni fa, infatti era avvenuta con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31.01.2008.

In tale occasione l'Ufficio aveva operato una copiosa revisione del Regolamento al fine di attuare un aggiornamento delle disposizioni in esso contenute e per rendere il testo più chiaro e comprensibile.

Si era provveduto in tale occasione all'abrogazione di norme non più in vigore ovvero relative a materie aventi già una loro collocazione normativa nel Nuovo codice della Strada, nonché a coordinare ed armonizzarne il testo con le ultime modifiche operate al Piano generale degli impianti pubblicitari.

Diversamente dalla precedente revisione, le modifiche che si propongono ora non comportano in linea di massima grossi stravolgimenti - trattandosi di poche norme coinvolte e principalmente di sole puntualizzazioni - ma risultano necessarie per definire e chiarire alcuni aspetti procedurali che possono indirizzare il contribuente nell'esatta interpretazione del dettato del Regolamento.

In questo contesto è risultata di fondamentale importanza l'esperienza concreta maturata in questi ultimi 9 anni ed i quesiti sollevati e sottoposti all'attenzione dell'Ufficio da parte dei contribuenti.

Nella revisione del testo si è operato cercando di limitare le modifiche all'essenziale,



senza riproporre testualmente, quanto già disciplinato con legge statale.

Le principali variazioni che si ritiene di dover effettuare sono le seguenti:

- art. 12 “*Divieti e limitazioni*” punto 5 – viene attuato un esplicito rimando alla normativa prevista dal Codice della Strada od a sopravvenienti disposizioni regolamentari per gli autoveicoli ad uso speciale, nello specifico per i camion-vela.

I camion-vela, sono infatti automezzi pubblicitari solitamente costituiti da una motrice e da un pannello pubblicitario bifacciale. Essi rientrano nella categoria degli impianti itineranti di pubblicità o propaganda, la cui sosta necessita, ai sensi del Codice della Strada, di una apposita autorizzazione.

Vista la notevole diffusione, in questi ultimi anni, di tale forma di pubblicità, nonché della sempre crescente richiesta da parte degli operatori commerciali, si reputa necessario effettuare un esplicito richiamo nel testo regolamentare.

- A tale proposito si evidenzia che è in fase di studio l’opportunità di predisporre e disciplinare con relativo Regolamento - come già realizzato da altri Comuni – l’individuazione di aree specifiche adibite alla sola sosta dei suddetti autoveicoli.

In tale modo si verrebbero a definire taluni controversi aspetti in merito alle questioni riguardanti il posizionamento e la legittimità della sosta per tali tipologie di automezzi pubblicitari.

Trattasi di un progetto di non immediata realizzazione, essendo ancora in fase di valutazione la concreta fattibilità e convenienza.

- Art. 18 “*Norme di rinvio*” punto 5a e 5b – la rettifica al dettato di cui al punto 5a si è resa necessaria valutata l’opportunità di aggiornare il Regolamento con le disposizioni legislative che includono forme di pagamento dei tributi oltre al bollettino di c/c postale. Infatti, in un contesto ove la modalità di pagamento storicamente utilizzata per le somme dovute alla P.A. è il bollettino postale fornito da Poste Italiane S.p.A., l’art. 5 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, consente ai cittadini, nei rapporti con gli Enti locali, il pagamento delle somme loro dovute attraverso molteplici strumenti alternativi, tra quali il bonifico.

Per maggior chiarezza, preso atto anche delle innumerevoli necessità manifestate dai contribuenti, si è ritenuto di evidenziare al punto 5b che il termine ultimo per la richiesta di dilazioni nei pagamenti dell’imposta sulla pubblicità è il 31 gennaio dell’anno di riferimento, termine già definito per legge per il versamento dell’imposta e per la presentazione di dichiarazioni di variazione.



- Art. 31 “*Norma di rinvio*” - a fini di una maggiore completezza nelle informazioni al contribuente, si è reputato importante integrare il Regolamento con esplicito richiamo alla disciplina prevista dal D.Lgs. n. 546/92 in materia di contenzioso tributario.

IL RESPONSABILE
U.O. Tributo per il servizio rifiuti,
Tributi a domanda e gestione mezzi pubblicitari
(Dott.ssa Antonella Spazi)

